



Estratto dal verbale del CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV
(seduta pubblica del 12 ottobre 2016)

L'anno 2016 il giorno di mercoledì 12 del mese di ottobre alle ore 10,00 presso la sede di Via Flaminia 872, si è adunato il Consiglio del Municipio Roma XV in seduta pubblica, previa comunicazione e-mail, la cui copia è inserita in atti per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed indicati nei medesimi inviti.

Presidente: CRUCIANI Cristina, Presidente del Consiglio del Municipio Roma XV

Assiste la sottoscritta PISTORE Anna Teresa F.E. del Municipio Roma XV.

Alle ore 10,25 il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica della validità della seduta..

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti n. 22 Consiglieri ed assenti n. 2 Consiglieri e cioè:

Presenti: ANZOINO – ARDU – CALENDINO – CHIARI – CHIRIZZI – CORRAO – CRUCIANI – DERENTI – DI COLA – FINA – IMBIMBO – LABARDI – MANCINI – MOCCI – MORGILLO – PETRUZZI – QUINTILLI – RIBERA – ROLLO – ROSELLA – SQUILLANTE – TORQUATI

Assenti: FOGLIETTA - MILETI

Partecipa alla seduta il Presidente del Municipio Roma XV SIMONELLI STEFANO

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza e giustifica il Consigliere MILETI .

Risultano inoltre presenti gli Assessori CHIOVELLI – VIVALDI - ANNUNZIATA
Omissis

Oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:
FOGLIETTA

RISOLUZIONE n. 8

Oggetto: Sfalcio, potatura e messa in sicurezza parco "La Rimessola" di Via Antonio Conti

Premesso che:

- La concessione del compendio immobiliare denominato Punto Verde Qualità "20.12 Convenzione Olgiata", nei confronti della società mandataria A.T.I. Olgiata Verde s.r.l., è decaduta con la Determinazione Dirigenziale 44 del 27 Aprile 2015, LV/1232 (vedi allegato A),
- Il parco in oggetto rientrava nel suddetto Punto Verde Qualità.

- La delibera del commissario straordinario con poteri dell'Assemblea Capitolina n. 23 dell'8 Aprile 2016, ha individuato nel Dipartimento Tutela Ambientale e Verde la competenza della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi ricomprese nelle Convenzioni Punti Verde Qualità dichiarate decadute, quale appunto la Olgiata 2012 comprendente il parco in oggetto;

- Alla data 25 Maggio 2016, come indicato nella Esecuzione della Deliberazione protocollo N. LV/1532, il parco in oggetto non risulta nessun provvedimento di Immissione in Possesso dell'ente preposto;

- La lettera circolare dell'ufficio Protezione Civile prot. 3135 del 28/04/2016 evidenzia il rischio di incendi boschivi;

- la Memoria di Giunta del 29 Settembre 2016 protocollo N.LV/2530 individua nel Dipartimento Tutela Ambientale l'ente preposto alla manutenzione delle aree verdi dei Punti Verde Qualità con convenzione revocata;

Tenuto conto che:

- Il parco è attualmente in stato di abbandono, con vegetazione riarsa dal sole e a rischio incendio ed è diventato un punto di degrado;
- è confinante con la Scuola Materna Soglian;
 - è stato oggetto di un principio di incendio;

Consideratore che

Il Municipio Roma XV ha espresso parere favorevole alla proposta di risoluzione n.31 del 29/10/2015 avente ad oggetto la riqualificazione del "Punto verde Qualità 20.12 Convenzione Olgiata" (Allegato B);

Visto il parere favorevole della Commissione Ambiente del 13/09/2016

**il Consiglio del Municipio Roma XV
IMPEGNA**

L'assessore all'Ambiente ed il Presidente del Municipio XV affinché mettano in campo tutte le azioni necessarie per provvedere allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle alberature e alla messa in sicurezza con successiva verifica.

il Presidente del Municipio XV e l'Assessore all'Ambiente presso il Dipartimento del Patrimonio, Sviluppo e Valorizzazione, affinché vengano messe in campo tutte le azioni necessarie per provvedere all'immissione in possesso del parco in oggetto.

Il Presidente del Municipio Roma XV presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché l'area verde sita tra Via Antonio Conti e Via Vincenzo Tieri, ricadente anch'essa all'interno dell'allora Punto Verde Qualità 20.12 Olgiata, venga messa in sicurezza nel più breve tempo possibile considerando l'urgenza dei due ponticelli sovrappassanti il fosso.

il Presidente e l'Assessore all'ambiente presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché l'area in questione venga ufficialmente denominata "Parco della Rimessola".

(Omissis)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere alla votazione della sujestesa proposta di risoluzione

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo, assistito dai Consiglieri QUINTILLI-MOCCI-ROLLO che fungono da scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

PRESENTI 22

MAGGIORANZA 12

VOTI FAVOREVOLI 22 (Anzoino, Ardu, Chiari, Chirizzi, Corrao, Cruciani, Derenti, Di Cola, Fina, Foglietta, Imbimbo, Labardi, Mancini, Mocci, Morgillo, Quintilli, Ribera, Rollo, Rosella, Simonelli, Squillante, Torquati)

VOTI CONTRARI NESSUNO

ASTENUTI NESSUNO

A seguito del risultato di cui sopra il Presidente dichiara che la sujestesa risoluzione è approvata all'unanimità

(Omissis)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cristina Cruciani

IL SEGRETARIO

F.E. Anna Teresa Pistore



ROMA CAPITALE

COMUNE DI ROMA
RAGIONERIA GENERALE

Ufficio di Scopo: Indirizzo e coordinamento del Programma Punti Verde di Roma Capitale

27 APR. 2015

RE/ 69441

Determinazione Dirigenziale

N. 42 del 27 APR. 2015

ROMA CAPITALE
UFFICIO DI SCOPO INDIRIZZO E COORDINAMENTO
DEL PROGRAMMA PUNTI VERDE DI ROMA CAPITALE

27 APR. 2015

Prot. N. LV/

1232

Oggetto: decadenza - revoca e conseguente risoluzione della concessione del compendio immobiliare denominato Punto Verde Qualità "20.12 Convenzione Olgiata" nei confronti della Concessionaria società mandataria A.T.I. Olgiata Verde s.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. 1/E, c.a.p. 00197, C.F./P.I. 05054471007.

IL DIRETTORE
dell'Ufficio di Scopo
Indirizzo e coordinamento
del programma Punti Verde
Dott. Giovanni Serra

RAGIONERIA GENERALE
(visto per la regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - art. 3 D.L. n. 174/2012 - art. 1 comma 1 L. n. 213/2012)

Il Dirigente della XVIII U.O.
Dott. Paolo Di Persio

Non rilevante in ordine
alla regolarità contabile
IL DIRIGENTE DELLA XVIII U.O.
Dott. Paolo Di Persio

IL DIRETTORE

Premesso che

con atto di concessione - convenzione ("atto concessorio") sottoscritto il 23 ottobre 2007, si affidava in concessione alla società Olgiata Verde a r.l. l'area di mq. 111.300,00 circa di proprietà capitolina situata in Roma, censita al N.C.E.U. al foglio 38, ali. 1335, parti. 1200 - 1209 - 1221 - 1222 - 1223 - 1224 - 1225 - 1227 - 1228 - 1229 - 1227-1217-1210-170-162-175-149-1182-1183-152 - 154 - 153 - 157 - 147 - 179 - 180 - 87 - 947 - 156 - 146-187-188-1226-178p-176p;

oggetto dell'affidamento è la costruzione e successiva gestione del Punto Verde Qualità denominato "P.V.Q. 20.12 Convenzione Olgiata" istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 169 del 01 agosto 1995 e finanziato con mutuo della Banca di Credito Cooperativo di Roma (pratica BCCR n. 9/243952) di € 11.635.201,00 a rogito notaio Giovanni Berionne, rep. n. 29217, racc. n. 11938 del 18 luglio 2008 e con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'importo di Euro 16.596.700,00;

il mancato pagamento delle rate di mutuo e successiva escussione della garanzia offerta dall'Amministrazione Capitolina, quale grave e determinante motivo, è causa di decadenza della concessione dell'immobile di proprietà capitolina come stabilito dall'art. 13 della Convenzione sottoscritta tra la Banca di Credito Cooperativo di Roma e l'Amministrazione Capitolina in data 22 febbraio 2007 come richiamata dal suddetto contratto di mutuo del 18 luglio 2008;

oltre al finanziamento della Banca di Credito Cooperativo di Roma come precedentemente detto, codesta società beneficiava di ulteriore finanziamento di € 16.596.700,00 dell'Istituto per il Credito Sportivo (pratica ICS n. 29131) formalizzato con contratto a rogito del notaio Antonio Germani, rep. n. 9887, racc. n. 7080 del 23 dicembre 2008, garantito con fideiussione del Comune di Roma, ora Roma Capitale, giusta Determinazione Dirigenziale n. 1231 del Dipartimento X - Politiche ambientali ed agricole - Servizio Giardini - IX U.O Servizio Risorse Finanziarie del 16 dicembre 2008 ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 148 del 14 settembre 2006;

il mancato pagamento delle rate di mutuo e successiva escussione della garanzia offerta dall'Amministrazione

Capitolina come stabilito dagli artt. 15) e 16) della Convenzione sottoscritta tra l'Istituto per il Credito Sportivo e l'Amministrazione Capitolina in data 19 ottobre 2008, come richiamata dall'art. 6 del suddetto contratto di mutuo del 23 dicembre 2008;

a seguito del mancato pagamento da parte della predetta società delle rate scadenza 30/06/2012, 31/12/2012, 30/06/2013 e 31/12/2013, l'Amministrazione Capitolina interveniva nel pagamento quale garante per l'importo complessivo di € 638.525,94 (provvedimenti della Ragioneria Generale - IV Direzione D.D.D. n. 281 del 15 ottobre 2013 per € 350.302,07 al netto utilizzo del fondo di garanzia dedicato e D.D.D. n. 23 del 29 gennaio 2014 di € 288.223,87);

con nota prot. n. EE/2014/1753 del 15 aprile 2014 veniva diffidata codesta società al pagamento delle somme corrisposte dall'Amministrazione Capitolina e comunicato al contempo l'avvio del procedimento di decadenza per grave inadempimento contrattuale in ordine al mancato pagamento delle rate di mutuo accese per finanziare l'opera da realizzare;

con successiva nota prot. n. 14013 FLL/eb del 30 aprile successivo, acquisita in pari data al prot. EE/2014/2016, la società concessionaria contestava il suddetto avvio del procedimento proponendo un incontro, avvenuto successivamente e durante il quale si informava l'Ufficio di proposte avanzate agli istituti bancari finalizzati a ristrutturare il debito in essere, in particolare ottenere un ampliamento della durata dei finanziamenti;

con lettera prot. n. 5165 del 20 novembre 2014, acquisita da questo Ufficio il 02 dicembre successivo con prot. n. EE/2014/5968, l'Istituto per il Credito Sportivo invitava questa Amministrazione Capitolina, quale garante del mutuo concesso, al pagamento della rata di mutuo scaduta il 30 giugno 2014 e non pagata da parte di codesta società per l'importo complessivo € 106.239,27 al lordo della garanzia del mutuatario e per un importo netto a debito di Roma Capitale di € 50.289,52 (comprensivo di interessi di mora calcolati al 20 novembre 2014);

con successiva lettera del medesimo istituto prot. n. 705 del 09 febbraio 2015, acquisita da questo Ufficio il 16 febbraio successivo con prot. n. LV/2015/515, questa Amministrazione Capitolina, quale garante del mutuo concesso, veniva invitata a pagare la rata di mutuo in scadenza il 31 dicembre 2014 per l'importo complessivo € 516.930,71;

a seguito del mancato pagamento da parte della società mutuataria, con lettera prot. n. U24/15PV del 12 febbraio 2015 della Banca di Credito Cooperativo di Roma, acquisita in pari data al prot. n. LV/2015/502, questa Amministrazione Capitolina, quale garante del mutuo concesso, per la pratica di mutuo BCCR n. 9/243952 veniva invitata a pagare l'importo di € 586.340,49 per il residuo della rata di mutuo scaduta il 31 dicembre 2013 e le rimanenti rate scadute il 30 giugno 2014 e 31 dicembre 2014;

con lettera prot. n. LV/670 del 03 marzo 2015, notificata a mezzo posta elettronica certificata ("PEC") in pari data con identificativo messaggio B1873FA0-DBAC-D7AA-DP79-425CADIF6E96(5)@telecompost.it si diffidava e metteva in mora codesta società a rimborsare all'Amministrazione Capitolina il suddetto importo di € 638.525,94 dalla stessa pagate per rate scadute alla Banca di Credito Cooperativo di Roma entro il termine di 10 giorni dal ricevimento decorso il quale la medesima diffida valeva quale comunicazione di avvio del procedimento di decadenza - revoca e risoluzione della concessione ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

con nota trasmessa mediante p.e.c., acquisita al protocollo dell'ufficio con il n. LV 794 del 13 marzo 2015, la concessionaria ha fatto pervenire le proprie osservazioni e controdeduzioni; che le stesse ineriscono ad una presunta mancata collaborazione dell'Amministrazione nella liquidazione dei SAL relativi ai lavori eseguiti ed alla mancata erogazione da parte della banca di alcune liquidazioni maturate fino alla predetta data;

inoltre viene inspiegabilmente imputato a Roma Capitale il deteriorarsi di rapporti contrattuali tra la stessa concessionaria e la banca erogatrice del mutuo per quanto concerne la scelta dell'istituto di credito di mettere in ammortamento il mutuo, nonché quelli con la società Olgiata fitness gestore dell'impianto in base ad un

contratto di gestione della struttura, contratti rispetto ai quali Roma Capitale era ed è completamente estranea;

a seguito del N.O. della Commissione di vigilanza del 7 febbraio 2011, acquisita al prot. 8838 del 9 febbraio 2011, la società metteva in esercizio le seguenti strutture profit:

- 1) N. 4 palestre,
- 2) N. 3 piscine (di cui 1 coperta);
- 3) Baby parking;
- 4) Centro fisioterapico;
- 5) Centro benessere;
- 6) Edificio somministrazione alimenti e bevande;
- 7) N. 2 campi di calcio a 5;
- 8) N. 1 campo di calcio a 8;
- 9) N. 1 campo di beach volley;
- 10) N. 1 campo da tennis.

la gestione di tali strutture consentiva e consente di provvedere a reperire le risorse finanziarie per il pagamento delle rate dei mutui sottoscritti apparendo incomprensibili i motivi addotti dal concessionario per giustificare il mancato pagamento delle rate, in quanto lo stesso ha gestito tutte le attività profit previste in convenzione dal 2012, mediante una società denominata Olgiata Verde s.r.l. da essa interamente controllata; che la concessionaria da oltre quattro anni continua ad incassare i corposi proventi derivanti dalla gestione della struttura sportiva e commerciale realizzata senza provvedere al pagamento delle rate di mutuo scadute, asserendo che spetti a Roma Capitale di modificare il contenuto dei contratti di mutuo senza il consenso degli istituti di credito che li hanno sottoscritti;

alla data della predisposizione del presente provvedimento il suddetto pagamento non risultava effettuato da parte della società concessionaria che, inoltre, maturava un debito complessivo di € 1.103.270,66 oltre interessi ed oneri nel frattempo maturati, nei confronti degli istituti finanziari, per rate di mutuo scadute e non pagate;

tuttavia il decorrere del tempo, nonostante l'utilizzo e l'azzeramento del fondo di garanzia, ad oggi ha determinato un ampliamento dell'esposizione finanziaria dell'Amministrazione Capitolina quale garante a seguito dell'aumento della morosità per mancato pagamento, anche solo in acconto, delle rate di mutuo nel frattempo maturate e scadute;

il mancato pagamento delle rate di mutuo è da ritenere grave e determinante inadempienza ai fini del rapporto in essere;

è nell'interesse dell'Amministrazione Capitolina limitare la morosità e procedere quanto prima alla individuazione di un soggetto che subentri nel pagamento delle rate di mutuo semestrali altrimenti a carico della stessa;

Visto/a

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 169 del 01 agosto 1995 e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 07 maggio 1998 e relativi allegati;
- l'atto concessorio sottoscritto il 23 ottobre 2007;
- il contratto di mutuo con la Banca di Credito Cooperativo di Roma del 18 luglio 2008 a rogito notaio Giovanni Berionne rep. n. 292.17, race. n. 11938;
- l'art. 14 della Convenzione Banca di Credito Cooperativo di Roma - Comune di Roma del 22 febbraio 2007 ivi richiamata;
- il contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo del 23 dicembre 2008 a rogito notaio Antonio Germani, rep. n. 9887, race. n. 7080;
- gli artt. 15) e 16) della Convenzione Istituto per il Credito Sportivo - Comune di Roma del 19 ottobre 2008 ivi richiamata;

- la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza - revoca prot. n. LV/670 del 03 marzo 2015 notificata ai sensi della legge n. 241/1990;
- l'art. 1456 del Codice Civile;
- l'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990;
- l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 43 del 19 marzo 2014 con la quale è stato istituito l'Ufficio di Scopo "Indirizzo e Coordinamento del Programma Punti Verde di Roma Capitale", il cui incarico di Direzione veniva conferito al Dirigente Amministrativo Dr. Giovanni Serra;
- l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 278 del 31 dicembre 2014 con la quale è stato assegnato al medesimo Ufficio di Scopo ring. Fabio Rocchi;
- l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.EE.LL);
- l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 07 marzo 2013;

Determina

Per quanto riportato in promessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato

- 1) di dichiarare la decadenza - revoca della concessione e risoluzione, con effetto immediato dalla data di notifica del presente provvedimento, della convenzione - concessione sottoscritta il 23 ottobre 2007 con la Olgiate Verde s.r.l. con sede in Roma, via A. Bertoloni n. L'E, c.a.p. 00197X.F./P.I. 05054471007, mandataria dell'A.T.I. con la Olgiate Fitness società mandante, avente ad oggetto il compendio immobiliare di proprietà capitolina denominato "P.V.Q. 20.12 Convenzione Olgiate";
- 2) di procedere all'adozione degli ulteriori provvedimenti volti ad ottenere il rilascio dell'area nella piena disponibilità dell'Amministrazione Capitolina per l'individuazione del concessionario subentrante ed il recupero delle somme anticipate.

Il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica per quanto concerne la legittimità, mentre per quanto concerne gli importi dovuti l'autorità giudiziaria competente è il giudice ordinario.

Il Dirigente

Ing. Fabio Rocchi





MUNICIPIO ROMA XV

Estratto dal verbale del CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV
(seduta pubblica del 29 ottobre 2015)

L'anno 2015 il giorno di giovedì 29 del mese di ottobre alle ore 9,30 presso la sede di Via Flaminia n. 872, si è adunato il Consiglio del Municipio Roma XV in seduta pubblica, in seconda convocazione, previa comunicazione e-mail, la cui copia è inserita in atti per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed indicati nei medesimi inviti.

Presidente: LUIGIA CHIRIZZI Presidente del Consiglio del Municipio Roma XV

Assiste la sottoscritta Dott.ssa PATRIZIA D'ANGELO P.O.
del Municipio Roma XV.

Alle ore 9,50 il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti n.12 Consiglieri ed assenti n. 12 Consiglieri e cioè:

Presenti: CALENDINO-CHIRIZZI-MARTEGANI-MARTORANO-MELE-MOSIELLO-
PANDOLFI-PICA-POLETTA-RIBERA-ROLLO-TRICOLI

Assenti: ANTONIOZZI-CASASANTA-CAVINI-ERBAGGI-FOGLIETTA-GIACOMINI-
GIANNI-MASSARI-MOCCI-PACCIONE-RUGGERI-ZOTTA.

Partecipa alla seduta il Presidente del Municipio Roma XV DANIELE TORQUATI

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Risultano inoltre presenti gli Assessori COZZA-OTTAVI

Omissis

Oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:
CASASANTA-GIACOMINI-PACCIONE

RISOLUZIONE n. 31

OGGETTO: Riqualficazione "Punto Verde Qualità 20.12 Convenzione Olgiata"

Premesso che

Con atto di concessione – convenzione sottoscritto il 23 ottobre 2007, il Comune di Roma affidava alla società Olgiata Verde s.r.l. l'area di proprietà capitolina di 111.300,00 mq circa, sita a Roma e censita al N.C.E.U. al foglio 38, ali. 1335, parti. 1200 – 1209 – 1221 – 1222 – 1223 – 1224 – 1225 – 1227 – 1228 – 1229 – 1217 – 1210 – 170 – 162 – 175 – 149 – 1182 – 1183 – 152 – 154 – 153 – 157 – 147 – 179 – 180 – 87 – 947 – 156 – 146 – 187 – 188 – 1226 – 178p – 176p;

oggetto dell'affidamento è la costruzione e successiva gestione del Punto Verde Qualità denominato "P.V.Q. 20.12 Convenzione Olgiata", istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 01 agosto 1995 e finanziato con mutuo della Banca di Credito Cooperativo di Roma di euro 11.635.201,00 e con mutuo to per il Credito Sportivo per l'importo di euro 16.596.700,00;

Considerato che

Il mancato pagamento delle rate di mutuo e successiva escussione della garanzia offerta dall'Amministrazione Capitolina, quale grave e determinante motivo, è causa di decadenza della concessione dell'immobile di proprietà Capitolina, come stabilito dall'art. 14 della convenzione sottoscritta tra la Banca di Credito Cooperativo di Roma e l'Amministrazione Capitolina in data 22 febbraio 2007 e come richiamata dal suddetto contratto di mutuo del 18 luglio 2008;

oltre al finanziamento della Banca di Credito Cooperativo di Roma, la società concessionaria beneficiava di un ulteriore finanziamento dell'Istituto per il Credito Sportivo, garantito con fideiussione del Comune di Roma, giusta Determinazione Dirigenziale n. 1231 del Dipartimento X – Politiche Ambientali ed Agricole – Servizio Giardini – IX U.O. Servizio Risorse Finanziarie del 16 dicembre 2008 ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 148 del 14 settembre 2006;

il mancato pagamento delle rate di mutuo e successiva escussione della garanzia offerta dall'Amministrazione Capitolina è stabilito dagli art. 15 e 16 della Convenzione sottoscritta tra l'Istituto per il Credito Sportivo e l'Amministrazione Capitolina in data 19 ottobre 2008, e richiamato dall'art. 6 del suddetto contratto di mutuo del 23 dicembre 2008;

a seguito del mancato pagamento da parte della predetta società delle rate con scadenza 30/06/2012, 31/12/2012, 30/06/2013 e 31/12/2013, l'Amministrazione Capitolina interveniva nel pagamento quale garante per l'importo complessivo di euro 638.525,94;

con nota prot. n. EE/2014/1753 del 15 aprile 2014 veniva diffidata codesta società al pagamento delle somme corrisposte dall'Amministrazione Capitolina e comunicato, al contempo, l'avvio del procedimento di decadenza per grave inadempimento contrattuale in ordine al mancato pagamento delle rate di mutuo accese per finanziare l'opera da realizzare;

con successiva nota prot. n. 14013 FLL/eb del 30 aprile successivo, acquisita nella stessa data al prot. n. EE/2014/2016, la società concessionaria contestava il suddetto avvio del procedimento proponendo un incontro, avvenuto successivamente e durante il quale si informava l'ufficio Capitolino deputato delle proposte avanzate agli istituti bancari finalizzate a ristrutturare il debito in essere e, in particolare, ottenere un ampliamento della durata dei finanziamenti;

con lettera prot. n. 5165 del 20 novembre 2014, acquisita con prot. n. EE/2014/5968, l'Istituto per il Credito Sportivo invitava l'Amministrazione Capitolina, quale garante del mutuo concesso, al pagamento della rata di mutuo scaduta il 30 giugno 2014 e non pagata da parte della suddetta società per l'importo complessivo di euro 106.239,27; con successiva lettera del medesimo istituto, prot. n. 705 del 9 febbraio 2015, l'Amministrazione Capitolina veniva invitata a pagare la rata di mutuo in scadenza il 31 dicembre 2014 per l'importo complessivo di euro 516.930,71;

a seguito del mancato pagamento da parte della società mutuataria, con lettera prot. n. U24/15PV del 12 febbraio 2015 della banca di Credito Cooperativo di Roma, l'Amministrazione Capitolina veniva invitata a pagare l'importo di euro 586,340,49 per il residuo della rata di mutuo scaduta il 31 dicembre 2013 e le rimanenti rate scadute il 30 giugno e il 31 dicembre 2014;

con lettera prot. n. LV/670 del 03 marzo 2015 si diffidava e metteva in mora la società a rimborsare all'Amministrazione Capitolina il suddetto importo di euro 638.525,94, dalla stessa Amministrazione pagate per le rate scadute alla banca di Credito Cooperativo di Roma, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento, decorso il quale la medesima diffida valeva quale comunicazione di avvio del procedimento di decadenza-revoca e risoluzione della concessione ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Considerato inoltre che

A seguito della Commissione di vigilanza del 7 febbraio 2011, acquisita a prot. n. 8838 del 9 febbraio 2011, la società metteva in esercizio le seguenti strutture profit: 4 palestre, 3 piscine (di cui 1 coperta), baby parking, centro fisioterapico, centro benessere, edificio somministrazione alimenti e bevande, 2 campi di calcio a cinque, 1 campo di calcio a otto, 1 campo di beach volley, 1 campo da tennis. La gestione di tali strutture consentiva e consente di provvedere a reperire le risorse finanziarie per il pagamento delle rate dei mutui sottoscritti, apparendo incomprensibili i motivi addotti dal concessionario per giustificare il mancato pagamento delle rate, in quanto lo stesso ha gestito tutte le attività profit previste dalla convenzione dal 2012 mediante una società denominata Olgiata Verde s.r.l., da essa interamente controllata;

la concessionaria da oltre quattro anni continua ad incassare i proventi derivanti dalla gestione della struttura sportiva e commerciale senza, però, provvedere al pagamento delle rate di mutuo scadute ed è interesse dell'Amministrazione Capitolina limitare la morosità e procedere, quanto prima, all'individuazione di un soggetto che subentri nel pagamento delle rate del mutuo altrimenti a carico della stessa Amministrazione;

con Determina Dirigenziale n. 44 del 27 aprile 2015, prot. n. 1232 del 27 aprile 2015, è stata dichiarata la decadenza-revoca della concessione e la risoluzione, con effetto immediato dalla data di notifica del provvedimento, della convenzione-concessione "P.V.Q. 20.12 Convenzione Olgiata", nonché il rilascio dell'area nella piena disponibilità dell'Amministrazione Capitolina per l'individuazione del concessionario subentrante ed il recupero delle somme anticipate.

Visto che

Con Ordinanza n. 43 del 19 marzo 2014, il Sindaco di Roma Capitale ha istituito l'Ufficio di scopo "Indirizzo e Coordinamento del programma Punti Verdi di Roma Capitale";

con nota prot. 1993 del 8 luglio 2015, suddetto Ufficio informava gli organi competenti della necessità di procedere ad una ricognizione e verifica delle eventuali autorizzazioni tecnico-amministrative delle attività presenti nell'area del Punto Verde Qualità "20.12 Convenzione Olgiata", nonché al reperimento di eventuali contratti tra tali soggetti e la società concessionaria;

Con note prot. n. 62086, 62071, 62070, 62069, 62068, 62087 del 2 e 3 settembre 2015 e n. 2532, 2531 e 63926, dell'8 e 9 settembre 2015, l'Ufficio sopra indicato invitava i soggetti che hanno in uso locali ricadenti all'interno del P.V.Q "20.12 Olgiata" a corrispondere a Roma Capitale, nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario, a titolo di indennità, in via provvisoria e salvo conguaglio, le somme mensili indicate.

Considerato infine che

Con nota prot. n. 77189 del 25 settembre 2014, il Presidente del Municipio Roma XV chiedeva all'Assessore all'Ambiente di Roma Capitale, al Direttore del Dipartimento Tutela Ambiente di Roma Capitale e al Dirigente UOT del Municipio Roma XV un sopralluogo urgente presso il parco sito in via Antonio Conti, viste le condizioni di degrado e abbandono in cui versa l'area e per valutare le necessarie azioni da mettere in campo al fine di ripristinare la sicurezza ed il decoro dell'area. A seguito di tale sopralluogo, il Dirigente UOT del Municipio Roma XV scriveva agli organi competenti (prot. n. 80340 del 3 ottobre 2014), prendendo atto del fatto che "il parco risulta in affido come P.V.Q. (con denominazione del Catasto del Verde del Dipartimento Tutela Ambiente Olgiata Est e Olgiata Ovest ai n. 20 e 21)", nonché confermando l'urgenza di porre in sicurezza i due ponticelli sovrappassanti il fosso.

Visto il parere favorevole della Commissione Ambiente del 12/10/2015.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV RISOLVE DI

Impegnare il Presidente del Municipio Roma XV presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché il parco ricadente all'interno del Punto Verde Qualità "20.12 Olgiata" venga nuovamente aperto e restituito alla cittadinanza;

Impegnare il Presidente del Municipio Roma XV presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché l'area verde sita in via Antonio Conti, ricadente anch'essa all'interno del Punto Verde Qualità "20.12 Olgiata", venga messa in sicurezza nel più breve tempo possibile;

Impegnare il Presidente del Municipio Roma XV presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché verifichino l'ipotesi di spostare la sede dell'Ufficio Anagrafico de La Storta, attualmente ubicato in via Riccardo Morbelli, in uno dei locali ricadenti all'interno del Punto Verde qualità "20.12 Olgiata", facendo così risparmiare all'Amministrazione Capitolina l'ingente somma che la stessa paga per l'affitto dei locali oggi in uso;

Impegnare il Presidente del Municipio Roma XV presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché il parcheggio realizzato in via Vittorio De Sica e ricadente all'interno del Punto Verde qualità "20.12 Olgiata" venga aperto e reso fruibile;

Impegnare il Presidente del Municipio Roma XV presso gli organi competenti di Roma Capitale affinché sia garantita la continuità del servizio che la Croce Rossa Italiana svolge gratuitamente per i cittadini del Municipio Roma XV

(Omissis)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere alla votazione della sujestesa proposta di risoluzione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo, assistito dai Consiglieri MELE-RIBERA-CALENDINO che fungono da scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

PRESENTI 13

MAGGIORANZA 7

VOTI FAVOREVOLI 11 (CHIRIZZI-MARTEGANI-MARTORANO-MELE-MOSIELLO-PICA-POLETTI-RIBERA-ROLLO-TORQUATI-TRICOLI)

VOTI CONTRARI NESSUNO

ASTENUTI 2 (CALENDINO-PANDOLFI)

A seguito del risultato di cui sopra il Presidente dichiara che la sujestesa risoluzione è approvata all'unanimità.

(Omissis)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luigia Chirizzi



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Patrizia D'Angelo

